

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che

- Con la legge 30 marzo 2004, n. 92, è stato istituito dal Parlamento italiano, il «Giorno del ricordo», con l'obiettivo di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani, e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani, giuliani e dalmati, nel secondo dopoguerra, e della più complessa vicenda del confine nord-orientale;

Rilevato che

- All'articolo 1, comma 2, della legge n. 92 del 2004, si fa espresso riferimento al fatto che, tali commemorazioni debbano essere realizzate, per diffondere la conoscenza dei tragici eventi, presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, e che istituzioni ed enti debbano favorire la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti, in modo da conservare la memoria di quelle vicende;

Dato atto che

- La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, su invito del tavolo di governo istituito presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, ha costituito dall'anno scolastico 2009/2010, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle associazioni degli esuli, e da rappresentanti delle diverse direzioni generali del MIUR. Tale gruppo ha lo scopo di individuare le iniziative annualmente proposte alle istituzioni scolastiche;

Valutato che

- La Regione Emilia-Romagna, con la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 sulla Memoria del Novecento, promuove e sostiene attività di conservazione, diffusione, ricerca, didattica e formazione, volte a mantenere viva e a divulgare la memoria degli avvenimenti, delle persone, dei luoghi e dei processi storici, affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti, per le generazioni attuali e future, e si possano sviluppare cittadinanza attiva e senso civico;
- Nel corso della X Legislatura regionale, grazie al lavoro dell'Assemblea Legislativa, quasi duemila studenti emiliano romagnoli hanno potuto visitare i luoghi simbolo della tragedia delle Foibe;
- In data 3 febbraio 2021, l'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, ha approvato all'unanimità una risoluzione in tal senso, impegnando la Giunta Regionale a sostenere la memoria dell'eccidio delle Foibe, con ogni strumento, al fine di diffondere il più possibile il ricordo di questi tragici eventi;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- 1) A proseguire nell'impegno e nelle attività a sostegno della ricerca storica del Novecento, e della conoscenza della stessa da parte di tutti i cittadini e le cittadine, supportando l'attività delle Istituzioni culturali, delle associazioni con sede nel territorio comunale, degli Enti locali e delle scuole, anche in occasione del Giorno del Ricordo, anche come legiferato dalla Regione Emilia-Romagna e come da recentissima risoluzione unanime dell'assemblea Legislativa;
- 2) A rendere visibili e partecipative ogni 10 febbraio, le celebrazioni del Giorno del Ricordo nelle modalità individuate dalla Giunta Comunale;
- 3) A programmare e sostenere, con continuità ed in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali, attività di informazione circa i tragici eventi che hanno coinvolto gli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia, i Croati e gli Sloveni, in tutte le scuole di qualsiasi ordine e grado all'interno del territorio comunale;
- 4) A dedicare un Parco, una Via, o un monumento commemorativo ai Martiri delle Foibe, ovvero, a dare seguito in tempi brevi, alla mozione votata in consiglio comunale del 23 dicembre 2020.